



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior

A large graphic element consisting of two vertical bars, one green on the left and one red on the right, with rounded ends, framing the central text.

**SPAGNA**

**CONGIUNTURA**

**Il trimestre 2019**

*Agencia ICE - Ufficio di Madrid  
Data di realizzazione: novembre 2019*

## INDICE

<b>DATI MACROECONOMICI</b>	<b>3</b>
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO</b>	<b>6</b>
Composizione merceologica	7
Distribuzione geografica	8
<b>COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA</b>	<b>10</b>
Importazioni spagnole di prodotti italiani	11
Esportazioni spagnole verso l'Italia	12
<b>INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO</b>	<b>13</b>
<b>Investimenti esteri in Spagna</b>	<b>13</b>
– Principali paesi investitori	14
– Distribuzione settoriale	15
– Distribuzione geografica degli IDE in Spagna	16
<b>Investimenti spagnoli all'estero</b>	<b>16</b>
– Principali paesi ricettori	17
– Distribuzione settoriale	18
– Distribuzione delle zone di origine degli IDE spagnoli all'estero	19
<b>INVESTIMENTI CON L'ITALIA</b>	<b>19</b>
Investimenti italiani in Spagna	19
Investimenti spagnoli in Italia	19

**DATI MACROECONOMICI**

Principali indicatori economici * (variazioni percentuali su base annua)	2018				2019 <sup>(1)</sup>		2019 <sup>(2)</sup>	2020 <sup>(2)</sup>
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.		
PIL nominale (valori in milioni di €)	296.498	299.541	301.267	304.887	306.676	311.155	1.238.300	1.270.600
PIL reale (var %)	2,8	2,3	2,2	2,1	2,2	2,0	1,9	1,5
Consumi privati (var %)	2,5	2,1	1,6	1,2	1,1	0,6	0,7	0,9
Consumi pubblici (var %)	1,6	1,7	1,9	2,2	2,2	2,2	2,1	1,5
Investimenti fissi lordi (var %)	4,5	7,9	5,3	3,5	4,8	1,0	2,2	1,8
▪ Beni strumentali (var %)	2,3	12,5	6,8	1,4	8,0	-2,2	1,3	1,0
▪ Edilizia (var %)	7,1	7,5	6,1	5,7	4,2	2,9	3,2	2,6
Domanda interna (contributi alla crescita del PIL in %)	2,8	3,1	2,5	2,0	1,9	1,0	1,3	1,2
Tasso di inflazione/media del periodo (%)		1,7			1,1	0,9	0,7	1,0
Tasso di disoccupazione (% sulla popolazione attiva)	16,74	15,28	14,55	14,45	14,7	14,02	14,1	13,0

\* Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. I dati 2018 riportano le modifiche risultanti dalla revisione generale dei conti nazionali realizzata dall'INE nel 2019.

(1) Dati provvisori. (2) Dati di previsione per l'intero anno.

Fonte: INE (SEC 2010) dati trimestrali 2018/2019 // FUNCAS Fundación de las Cajas de Ahorros (agg. settembre 2019) per le previsioni annuali.

Nel secondo trimestre del 2019, la Spagna ha rallentato i ritmi di crescita. Sulla base dei dati della Contabilità nazionale spagnola (Sistema europeo dei conti - SEC 2010) pubblicati dall'INE (Istituto spagnolo di Statistica) nel periodo aprile/giugno dell'anno in corso si è verificata una crescita congiunturale dello 0,4% un decimo in meno rispetto al trimestre precedente; in termini annuali il PIL è cresciuto del 2% contro il 2,2% del periodo gennaio/marzo.

L'economia spagnola, pur mantenendo il favorevole differenziale di crescita rispetto alla media della zona euro<sup>1</sup>, evidenzia un progressivo indebolimento motivato da una domanda interna più debole, un prolungato periodo di instabilità politica e un quadro internazionale dominato dalle tensioni commerciali tra USA e UE e dalle incertezze intorno alla Brexit.

<sup>1</sup> Crescita media congiunturale della zona euro nel II trimestre 2019: 0,2% (variazione percentuale rispetto al trimestre precedente) - Crescita media tendenziale della zona euro nel II trimestre 2019: 1,2% (variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

**Previsioni andamento del PIL spagnolo (variazione media annua in percentuale)**

ENTI	Data aggiornamento	2019	2020
<b>Governo spagnolo</b>	ottobre 2019	2,1	1,8
<b>Banca centrale spagnola</b>	settembre 2019	2,0	1,7
<b>CE</b>	novembre 2019	1,9	1,5
<b>FMI</b>	ottobre 2019	2,2	1,8
<b>OCSE</b>	maggio 2019	2,2	1,9

Per quanto riguarda le previsioni sull'andamento economico, il governo spagnolo ha ridotto di un decimo le stime dello scorso mese di aprile, fissando al 2,1% il tasso di crescita per l'anno in corso e all'1,8% quello del 2020. La Banca Centrale spagnola prevede un andamento ancora meno dinamico con incrementi del 2% nel 2019 (quattro decimi in meno rispetto a quanto annunciato lo scorso mese di giugno), dell'1,7% per il 2020 e dell'1,6% per il 2021 tassi entrambi inferiori (di due e un decimi rispettivamente) a quelli stimati in precedenza. Sono state anche riviste al ribasso le previsioni della Commissione Europea e del Fondo Monetario Internazionale.

Nel secondo trimestre del 2019, il contributo della domanda interna alla crescita del PIL si è attestato all'1% contro l'1,9% del trimestre precedente. Nell'analisi disaggregata di questa componente, i consumi privati hanno rallentato i ritmi di crescita; infatti, da tassi del 2,1% nel secondo trimestre del 2018 e dell'1,1% nel primo trimestre del 2019 si è passati all'attuale 0,6%.

Anche per gli investimenti fissi lordi il trend è stato molto più contenuto con incrementi dell'1% contro il 4,8% del primo trimestre. Da evidenziare la forte flessione subita dagli investimenti in beni strumentali che hanno registrato andamenti negativi (-2,2%) contro l'8,8% del primo trimestre. Il settore dell'edilizia è passato da incrementi del 4,2% nel periodo gennaio/marzo al 2,9% del secondo trimestre.

La spesa pubblica ha mantenuto un andamento simile a quello del primo trimestre, registrando un incremento del 2,2%. Nel primo semestre del 2019, il deficit pubblico si è attestato sui 26.330 milioni di euro registrando un incremento del 17,4% rispetto allo stesso periodo del 2018. Il rapporto debito pubblico/PIL si è posizionato nel secondo trimestre del 2019 al 98,9%.

Sul fronte della produzione spicca, nel secondo trimestre dell'anno, la flessione del 4,6% subita dal settore primario; l'andamento è stato negativo anche per l'industria manifatturiera (-0,3%). Il settore dell'edilizia ha mantenuto, invece, il trend positivo pur segnando ritmi di crescita più deboli (5,2% contro il 6,4% del I trim. 2019). I servizi, infine, hanno registrato un aumento del 2,8%, tasso inferiore di un decimo a quello del periodo gennaio/marzo dell'anno in corso.

Gli ultimi dati disponibili (III trim. 2019) sul mercato del lavoro registrano un tasso di disoccupazione del 13,92% della popolazione attiva, percentuale leggermente inferiore al 14,02% del periodo aprile/giugno. Il numero di occupati ha raggiunto i 19.874.300 e quello dei disoccupati si è attestato sui 3.214.400 secondo i dati dell'INE (Istituto spagnolo di Statistica – EPA<sup>2</sup>).

Nel mese di settembre 2019, l'IPC ha segnato un incremento annuale dello 0,1% (0,3% nel mese di agosto). Le previsioni per l'intero 2019 oscillano tra un minimo dello 0,7% ed un massimo dell'1,1%.

Infine, per quanto riguarda lo scenario politico, i risultati delle elezioni generali del 10 novembre (quarta consultazione alle urne negli ultimi quattro anni) non hanno chiarito il panorama per la formazione di governo. Il blocco di sinistra (PSOE-Partito Socialista, Unidas Podemos e Más País, quest'ultimo nato da una scissione di Unidas Podemos) e quello di destra (PP-Partito Popolare, Ciudadanos e Vox) non hanno, entrambi, totalizzato un numero di seggi sufficiente per la maggioranza assoluta. Pertanto, per il PSOE – vincitore di queste ultime elezioni – si riproduce la stessa situazione dello scorso mese di aprile, vale a dire la necessità di alleanze per riuscire a superare lo stallo politico in cui si trova immerso il paese. Alleanze che si presentano ancora più difficili dato l'inasprimento della “questione catalana” e la perdita di seggi subita sia dal PSOE che da Unidas Podemos. Da segnalare, infine, la forte crescita ottenuta dal partito di estrema destra VOX che è passato dai 24 seggi dello scorso mese di aprile agli attuali 52 seggi.

<sup>2</sup> EPA – Encuesta de Población Activa. Si tratta di un sondaggio sulla popolazione attiva realizzato dall'Istituto spagnolo di Statistica.

**Nota metodologica:**

Si evidenzia che i dati riportati nelle sezioni relative al Commercio Estero (Spagna/Mondo – Spagna/Italia) della presente Nota congiunturale hanno come fonte di riferimento le statistiche dell'ICEX (ente spagnolo preposto alla promozione del commercio estero e degli investimenti del paese) e presentano differenze rispetto a quelli pubblicati dall'Istat (Istituto italiano di Statistica). La scelta di una fonte spagnola risponde alla necessità di offrire una visione complessiva del commercio estero spagnolo con il mondo, analisi che non sarebbe possibile utilizzando i dati di fonte italiana.

**COMMERCIO ESTERO SPAGNA / MONDO**

Nel primo semestre del 2019 (dati provvisori) le esportazioni spagnole hanno registrato un incremento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2018, superando i 147,4 miliardi di euro. Le importazioni hanno segnato un aumento simile (+1,6%) raggiungendo i 162,1 miliardi di euro.

**BILANCIA COMMERCIALE SPAGNOLA (valori in milioni di euro)**

	Anno	Export	Var %	Import	Var %	Saldo	Copertura %
<b>Agroalimentare (bevande incluse)</b>	2016	44.269	6,0	33.663	3,5	10.606	131,51
	2017	47.200	6,6	36.252	7,7	10.948	130,20
	2018*	47.375	0,4	36.541	0,8	10.834	129,65
	1º sem. 2018*	24.650	-0,7**	18.221	2,3**	6.429	135,28
	<b>1º sem. 2019*</b>	<b>25.494</b>	<b>3,4**</b>	<b>17.853</b>	<b>-2,0**</b>	<b>7.641</b>	<b>142,80</b>
<b>Beni di consumo</b>	2016	32.496	6,8	43.319	6,8	-10.823	75,02
	2017	35.540	9,4	45.551	5,2	-10.011	78,02
	2018*	36.220	1,9	46.131	1,3	-9.911	78,52
	1º sem. 2018*	17.801	3,8**	21.978	-0,8**	-4.177	80,99
	<b>1º sem. 2019*</b>	<b>17.965</b>	<b>0,9**</b>	<b>23.138</b>	<b>5,3**</b>	<b>-5.173</b>	<b>77,64</b>
<b>Prodotti industriali e tecnologici</b>	2016	179.628	1,1	196.797	-2,4	-17.169	91,28
	2017	193.402	7,7	220.629	12,1	-27.227	87,66
	2018*	201.429	4,2	236.192	7,1	-34.763	85,28
	1º sem. 2018*	102.466	3,2**	119.303	5,8**	-16.837	85,89
	<b>1º sem. 2019*</b>	<b>103.950</b>	<b>1,4**</b>	<b>121.129</b>	<b>1,5**</b>	<b>-17.179</b>	<b>85,82</b>
<b>TOTALE</b>	2016	256.393	2,6	273.779	-0,4	-17.386	93,65
	2017	276.143	7,7	302.431	10,5	-26.288	91,31
	2018*	285.024	3,2	318.864	5,4	-33.840	89,39
	1º sem. 2018*	144.916	2,6**	159.502	4,5**	-14.586	90,86
	<b>1º sem. 2019*</b>	<b>147.408</b>	<b>1,7**</b>	<b>162.120</b>	<b>1,6**</b>	<b>-14.712</b>	<b>90,93</b>

\* Dati provvisori

\*\* Variazione % rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Il deficit commerciale si è attestato sui 14,7 miliardi euro ed il tasso di copertura è rimasto pressoché invariato (90,93% contro il 90,86% del 1° semestre del 2018).

### Composizione merceologica

Nel ranking merceologico dell'**export spagnolo** le autovetture occupano la prima posizione con un valore di 19.578 milioni di euro ed una flessione del 6,8% rispetto al primo semestre del 2018. Al secondo posto si trovano i prodotti chimici in senso lato che hanno raggiunto i 17.068 milioni di euro (+3,3%).

Ranking merceologico dell'export spagnolo 1° semestre 2019* (valori in milioni di euro)				
N°	Prodotto	Mln €	Var % 19/18**	% Tot.
1	Autovetture	19.578	-6,8	13,3
2	Prodotti chimici <sup>①</sup>	17.068	3,3	11,6
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	9.714	-1,7	6,6
4	Combustibili/lubrificanti	8.226	4,9	5,6
5	Prodotti da fonderia	5.859	-1,1	4,0
6	Abbigliamento	5.442	0,1	3,7
7	Frutta fresca e congelata	4.336	-0,0	2,9
8	Altri prodotti non lavorati	4.054	-0,1	2,8
9	Ortaggi freschi e congelati	3.862	9,9	2,6
10	Macchinari e materiale elettrici	3.110	0,2	2,1
<b>TOTALE</b> (comprese le voci non riportate in tabella)		<b>147.408</b>	<b>1,7</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione rispetto al 1° semestre del 2018

① *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Le apparecchiature e i componenti per veicoli occupano la terza posizione, attestandosi sui 9.714 milioni di euro, valore che segna un decremento dell'1,7% rispetto al periodo gennaio/giugno 2018. Seguono i combustibili e lubrificanti che hanno incrementato del 4,9% il loro valore, attestandosi sugli 8.226 milioni di euro. Completano le prime cinque posizioni i prodotti da fonderia che, con un valore di 5.859 milioni di euro, hanno registrato un calo dell'1,1%.

Ranking merceologico dell'import spagnolo 1° semestre 2019* (Valori in milioni di euro)				
N°	Prodotto	Mln €	Var % 19/18**	% Tot.
1	Prodotti chimici <sup>①</sup>	23.170	6,8	14,3
2	Combustibili e lubrificanti	21.962	2,3	13,5
3	Apparecchiature, componenti per veicoli	13.035	-4,2	8,0
4	Autovetture	11.679	-1,7	7,2
5	Abbigliamento	7.312	7,5	4,5
6	Elettronica/informatica	6.806	8,3	4,2
7	Prodotti da fonderia	5.800	-1,9	3,6
8	Macchinari e materiale elettrici	3.634	5,1	2,2
9	Pesce e frutti di mare (crostacei e molluschi)	2.682	-3,9	1,7
10	Minerali metallici e non metallici	2.408	-23,1	1,5
<b>TOTALE</b>		<b>162.120</b>	<b>1,6</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione rispetto al 1° semestre del 2018.

① *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti in plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Per quanto riguarda le **importazioni**, i prodotti chimici capeggiano la graduatoria con 23.170 milioni di euro ed una crescita del 6,8%. Seguono i combustibili e lubrificanti che hanno segnato un incremento del 2,3% attestandosi sui 21.962 milioni di euro. Al terzo posto si trovano le apparecchiature e i componenti per veicoli con 13.035 milioni di euro (-4,2%), seguiti dalle autovetture che hanno subito un decremento dell'1,7% attestandosi sugli 11.679 milioni di euro. I prodotti del settore abbigliamento completano la top five dell'import locale con 7.312 milioni di euro ed un incremento del 7,5%.

### Distribuzione geografica

Per paesi, i principali clienti della Spagna sono stati, nell'ordine, Francia, Germania, Italia, Portogallo e Regno Unito.

L'andamento dell'export spagnolo in questi cinque mercati è stato positivo nel primo semestre del 2019; le vendite spagnole al Portogallo sono cresciute del 4,8%, nei restanti mercati i tassi di incremento sono stati inferiori al 2%. Nel caso dell'Italia sono passate dagli 11.768 milioni di euro del primo semestre del 2018 agli attuali 11.901 milioni di euro (+1,1%).



<b>Ranking CLIENTI – Export spagnolo 1° semestre 2019*</b> (valori in milioni di euro)				
<b>N°</b>	<b>Paese</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var. % 19/18**</b>	<b>% Tot.</b>
1	Francia	22.228	0,5	15,1
2	Germania	16.522	1,4	11,2
<b>3</b>	<b>Italia</b>	<b>11.901</b>	<b>1,1</b>	<b>8,1</b>
4	Portogallo	10.919	4,8	7,4
5	Regno Unito	10.048	1,5	6,8
6	Stati Uniti d’America	6.822	6,7	4,6
7	Paesi Bassi	5.163	4,8	3,5
8	Marocco	4.319	0,8	2,9
9	Belgio	4.046	-8,6	2,7
10	Polonia	3.187	9,1	2,2
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>147.408</b>	<b>1,7</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori*

\*\* *Variazione rispetto al 1° semestre del 2018*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell’*ICEX España Exportación e Inversiones*).

<b>Ranking FORNITORI – Import spagnolo 1° semestre 2019*</b> (valori in milioni di euro)				
<b>N°</b>	<b>Prodotti</b>	<b>Mln €</b>	<b>Var. %19/18**</b>	<b>% Tot.</b>
1	Germania	20.462	-1,3	12,6
2	Francia	17.110	-5,8	10,6
3	Cina	14.043	12,8	8,7
<b>4</b>	<b>Italia</b>	<b>10.442</b>	<b>-1,3</b>	<b>6,4</b>
5	Stati Uniti d’America	7.714	20,7	4,8
6	Paesi Bassi	6.665	3,8	4,1
7	Regno Unito	5.648	-2,1	3,5
8	Portogallo	5.570	-4,9	3,4
9	Turchia	3.889	10,3	2,4
10	Marocco	3.663	3,9	2,3
<b>TOTALE MONDO</b>		<b>162.120</b>	<b>1,6</b>	<b>100,0</b>

\* *Dati provvisori*.

\*\* *Variazione rispetto al 1° semestre del 2018*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell’*ICEX España Exportación e Inversiones*).

Nella classificazione dei principali fornitori per singoli paesi, Germania (20.462 mln €), Francia (17.110 mln €) e Cina (14.043 mln €) occupano le prime tre posizioni. Segue l’Italia con un valore di 10.442 milioni di euro ed una flessione dell’1,3%. Spicca il forte incremento delle importazioni provenienti dagli USA (+20,7%) quinto fornitore del mercato spagnolo.

## COMMERCIO ESTERO SPAGNA / ITALIA

La bilancia commerciale bilaterale Spagna/Italia, sulla base dei dati di fonte spagnola, ha mantenuto i saldi negativi per l'Italia nel primo semestre del 2019. Questo saldo si è attestato sui 1.459 milioni di euro (differenza tra i 10.442 milioni di euro dell'import locale di prodotti italiani e gli 11.901 milioni di euro dell'export spagnolo verso il mercato italiano) segnando un incremento del deficit superiore al 22% rispetto ai 1.193 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2018.

Questo incremento del saldo negativo italiano risponde alla flessione subita delle vendite italiane (-1,3%) e alla leggera crescita dell'export spagnolo (+1,1%).

BILANCIA COMMERCIALE SPAGNA/ITALIA (Valori in milioni di euro)						
	Anno	Import spagnolo dall'Italia	Var %	Export spagnolo verso l'Italia	Var %	Saldo per l'Italia
Agroalimentare (bevande incluse)	2016	1.455	9,0	4.630	0,6	-3.175
	2017	1.546	6,3	5.271	13,8	-3.725
	2018*	1.521	-1,6	4.877	-7,5	-3.356
	1° sem. 2018*	741	-0,1**	2.525	-12,3**	-1.784
	<b>1° sem. 2019*</b>	<b>763</b>	<b>3,0**</b>	<b>2.601</b>	<b>3,0**</b>	<b>-1.838</b>
Beni di Consumo	2016	3.533	1,2	3.048	12,0	485
	2017	3.671	3,9	3.461	13,5	210
	2018*	3.577	-2,6	3.569	3,1	8
	1° sem. 2018*	1.779	-1,1**	1.770	5,1**	9
	<b>1° sem. 2019*</b>	<b>1.776</b>	<b>-0,2**</b>	<b>1.745</b>	<b>-1,4**</b>	<b>31</b>
Prodotti industriali e tecnologici	2016	12.992	4,8	12.583	11,8	409
	2017	15.076	16,0	13.407	6,5	1.669
	2018*	15.990	6,1	14.291	6,6	1.699
	1° sem. 2018*	8.055	4,9**	7.473	5,4**	582
	<b>1° sem. 2019*</b>	<b>7.903</b>	<b>-1,9**</b>	<b>7.555</b>	<b>1,1**</b>	<b>348</b>
TOTALE	2016	17.979	4,4	20.262	9,0	-2.283
	2017	20.293	12,9	22.139	9,3	-1.846
	2018	21.088	3,9	22.736	2,7	-1.648
	1° sem. 2018*	10.575	3,5**	11.768	1,0**	-1.193
	<b>1° sem. 2019*</b>	<b>10.442</b>	<b>-1,3**</b>	<b>11.901</b>	<b>1,1**</b>	<b>-1.459</b>

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione % rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Il commercio tra i due paesi si concentra nel macrocomparto dei prodotti industriali e tecnologici che, nel primo semestre del 2019, ha rappresentato il 75,7% delle vendite italiane al mercato spagnolo ed il 63,5% di quelle spagnole verso l'Italia. I beni di consumo sono, per l'Italia, il secondo gruppo dell'interscambio con una quota del 17% del totale; per la Spagna rappresentano il 14,7%.

Per quanto riguarda il commercio agroalimentare, i flussi commerciali tra i due paesi sono cresciuti del 3% nel periodo in esame, raggiungendo i 763 milioni di euro nel caso dell'Italia e i 2.601 milioni di euro in quello spagnolo. Il saldo di questo comparto è nettamente favorevole alla Spagna e giustifica lo squilibrio della bilancia commerciale complessiva italiana.

L'Italia si colloca al quarto posto nel ranking dei fornitori della Spagna, preceduta da Germania, Francia e Cina. La quota italiana sul totale import spagnolo del primo semestre dell'anno in corso si è attestata al 6,4% (6,6% nel 1° sem. 2018). Nella graduatoria dei clienti dell'export spagnolo, l'Italia occupa la terza posizione, dietro la Francia e la Germania. La quota italiana sul totale delle esportazioni spagnole è rimasta invariata all'8,1%.

### Importazioni spagnole di prodotti italiani

Sulla base dei dati provvisori del primo semestre del 2019, i prodotti chimici mantengono la prima posizione nella graduatoria delle vendite italiane a questo mercato, con un valore di 1.483 milioni di euro ed una quota sul totale del 14,2%. Nel periodo in esame le esportazioni italiane di questi prodotti hanno registrato una diminuzione del 5,5%.

IMPORTAZIONI SPAGNOLE DI PRODOTTI ITALIANI			
Ranking merceologico per settori – 1° semestre 2019* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	MIn €	Var.% 19/18**	% sul totale export italiano
1. Prodotti chimici ❶	1.483	-5,5	14,2
2. Apparecchiature, componenti per veicoli	770	-10,6	7,4
3. Prodotti da fonderia	650	0,9	6,2
4. Combustibili e lubrificanti	646	-13,8	6,2
5. Autovetture	583	-11,0	5,6
6. Abbigliamento	372	-2,6	3,6
7. Apparecchiature e componenti elettronici ed informatici	327	-0,9	3,1
8. Prodotti siderurgici	229	3,6	2,2
9. Materie tessili	226	0,4	2,2
10. Confezioni e imballaggi	213	1,4	2,0
<b>TOTALE export italiano verso la Spagna (incluse le voci non riportate in tabella)</b>	<b>10.442</b>	<b>-1,3</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori \*\* Variazione rispetto al 1° semestre del 2018

❶ Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Al secondo posto si trovano le apparecchiature e componenti per veicoli che hanno subito una flessione del 10,6%, passando dagli 861 milioni di euro del primo semestre del 2018 agli attuali 770 milioni di euro. Seguono i prodotti da fonderia con un valore di 650 milioni di euro ed un leggero incremento di nove decimi.

Completano il ranking delle prime cinque posizioni, i combustibili e lubrificanti (646 mln €/13,8%) e le autovetture (583 mln €/11%).

I prodotti dell'abbigliamento (372 mln €) e le apparecchiature e componenti elettronici ed informatici (327 mln €) hanno subito decrementi del 2,6% e dello 0,9% rispettivamente. L'andamento è stato, invece, positivo per prodotti siderurgici (+3,6%), materie tessili (+0,4%) e confezioni e imballaggi (+1,4%).

### Esportazioni spagnole verso l'Italia

Nel primo semestre del 2019, le vendite di autovetture (2.199 mln €) sono rimaste pressoché invariate, rappresentando il 18,5% del totale dell'export spagnolo verso il mercato italiano.

Al secondo posto si trovano i prodotti chimici che hanno subito un calo del 2,1% attestandosi sui 1.553 milioni di euro.

ESPORAZIONI SPAGNOLE VERSO L'ITALIA			
Ranking merceologico per settori – 1° semestre 2019* (valori in milioni di euro)			
Settori merceologici	Mln €	Var.% 19/18**	% sul totale import italiano
1. Autovetture	2.199	-0,0	18,5
2. Prodotti chimici ❶	1.553	-2,1	13,0
3. Combustibili e lubrificanti	629	-3,7	5,3
4. Abbigliamento	625	4,0	5,3
5. Olio di oliva	513	13,0	4,3
6. Prodotti da fonderia	454	20,7	3,8
7. Presce e frutti di mare (molluschi e crostacei)	413	-9,2	3,5
8. Apparecchiature e componenti per veicoli	368	4,5	3,1
9. Frutta fresca e congelata	300	1,4	2,5
10. Prodotti siderurgici	242	30,1	2,0
<b>TOTALE import italiano di prodotti spagnoli</b> (includere le voci non riportate in tabella)	<b>11.901</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori

\*\* Variazione rispetto al 1° semestre del 2018

❶ *Prodotti chimici: chimica organica, inorganica, agrochimica, farmachimica, materie prime e semimanufatti di plastica, caucciù, smalti ceramici, pitture e vernici, sapone e detersivi, chimica alimentare e altri prodotti chimici.*

Fonte: Estacom (Statistiche di commercio estero dell'ICEX España Exportación e Inversiones).

Seguono i combustibili e lubrificanti con 629 milioni di euro ed una flessione del 3,7%. Completano le prime cinque posizioni, l'abbigliamento (625 mln €/+4%) e l'olio di oliva (513 mln €/+13%).

Nel primo semestre del 2019 spiccano, inoltre, le vendite spagnole di prodotti da fonderia (454 mln €) e prodotti siderurgici (242 mln €) che hanno registrato incrementi del 20,7% e del 30,1% rispettivamente.

## INVESTIMENTI ESTERI SPAGNA / MONDO

*L'analisi di seguito riportata è incentrata sulle tipologie di investimento che hanno incidenza effettiva sul sistema produttivo spagnolo. Gli investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari le c.d. ETVE (acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros") che rispondono quasi esclusivamente a strategie di ottimizzazione fiscale da parte di società estere, non vengono considerati nelle sezioni relative alla distribuzione geografica e settoriale degli investimenti. Riteniamo, inoltre, necessario evidenziare che tutti i dati relativi ai flussi di investimento (in entrata ed uscita) pubblicati dalle fonti ufficiali spagnole hanno carattere provvisorio e sono sottoposti ad un continuo processo di revisione ed integrazione.*

### Investimenti esteri in Spagna

Nel primo semestre del 2019, gli investimenti lordi in entrata al paese (11.213 mln €) hanno segnato un decremento di circa il 66% rispetto allo stesso periodo del 2018. Tale andamento è stato dovuto alle flessioni subite sia dagli investimenti produttivi (-63,1%) che dagli ETVE (-81,8%).

Investimenti esteri in Spagna* (valori milioni di euro)								
	1° sem. 2017		1° sem. 2018		1° sem. 2019			
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi		Netti	
					Mln €	% 19/18**	Mln €	% 19/18**
<b>Invest. Totali</b>	<b>16.671</b>	<b>8.664</b>	<b>32.921</b>	<b>28.203</b>	<b>11.213</b>	<b>-65,9</b>	<b>7.658</b>	<b>-72,8</b>
-esclusi ETVE <sup>1</sup>	13.625	5.798	27.906	24.413	10.302	-63,1	6.753	-72,3
- ETVE <sup>1</sup>	3.047	2.866	5.016	3.790	911	-81,8	904	-76,1

\* Dati provvisori.

\*\* Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

<sup>1</sup> ETVE acronimo di "Entidades de Tenencia de Valores Extranjeros" (investimenti provenienti da società di gestione di attivi finanziari).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Anche per i flussi netti il trend del periodo gennaio/giugno 2019 è stato negativo. Per quanto riguarda gli investimenti produttivi (esclusi ETVE) i capitali in arrivo al paese hanno raggiunto i 6.753 milioni di euro (-72,3%) e quelli delle ETVE hanno subito un calo del 76,1%.

## Principali paesi investitori

Il Registro spagnolo degli investimenti presenta, per i flussi dei capitali in arrivo, oltre ai dati relativi ai paesi d'origine immediata dell'investimento, quelli relativi ai paesi d'origine del titolare ultimo degli investimenti (in terminologia inglese "ultimate beneficial owner"). Questa seconda classifica, utilizzata nella presente nota congiunturale, riveste un maggiore interesse dato che permette di saltare la catena di società intermediarie che il gruppo investitore potrebbe avere in altri paesi ed arrivare, pertanto, a conoscere l'effettiva provenienza dell'investimento.

### Investimenti lordi produttivi in Spagna\* - Ranking per paesi 1° semestre 2019 (valori in milioni di euro)

#### Paesi d'origine ultima dell'investimento "ultimate beneficial owner"

N° Paesi	1° semestre 2019			1° semestre 2018	
	Mln €	% 19/18**	% Totale	Mln €	% Totale
1. REGNO UNITO	3.125	79,5	30,3	1.741	6,2
2. USA	2.029	-16,5	19,7	2.430	8,7
3. FRANCIA	859	11,4	8,3	771	2,8
4. MESSICO	789	41,9	7,7	556	2,0
<b>5. ITALIA</b>	<b>628</b>	<b>217,2</b>	<b>6,1</b>	<b>198</b>	<b>0,7</b>
6. LUSSEMBURGO	541	6,3	5,3	509	1,8
7. CANADA	475	-61,3	4,6	1.229	4,4
8. GERMANIA	332	-74,5	3,2	1.300	4,7
9. PAESI BASSI	319	-56,9	3,1	740	2,7
10. SPAGNA❶	276	-98,1	2,7	14.726	52,8
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>10.302</b>	<b>-63,1</b>	<b>100,0</b>	<b>27.906</b>	<b>100,0</b>

\* Dati provvisori - ETVE escluse. \*\* Variazione rispetto allo stesso periodo del 2018

❶ La posizione spagnola riflette i cosiddetti 'round trip', capitali provenienti dall'estero che hanno come titolare ultimo un residente spagnolo.

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Il ranking dei principali investitori è capeggiato dal Regno Unito che ha registrato una forte crescita, passando dai 1.741 milioni di euro del primo semestre del 2018 agli attuali 3.125 milioni di euro che sono stati destinati per circa il 53% all'industria della carta.

Al secondo posto si trovano gli USA con 2.029 milioni di euro, valore inferiore del 16,5% ai capitali investiti nel primo semestre del 2018. Il 39,2% di questi investimenti sono stati destinati ai servizi finanziari.

La Francia occupa la terza posizione con 859 milioni di euro, valore che segna un incremento dell'11,4% rispetto ai 771 milioni di euro del primo semestre del 2018. Il settore della pubblicità e delle ricerche di mercato (413 mln €) è stato il principale ricettore dei capitali francesi.

Al quarto posto si trova il Messico che ha investito 789 milioni di euro, valore che registra un aumento di circa il 42% rispetto al periodo gennaio/giugno 2018. Da segnalare che i servizi finanziari hanno rappresentato il 67% dei capitali messicani investiti in Spagna nel primo semestre dell'anno in corso.

Segue l'Italia che ha più che triplicato i suoi investimenti in Spagna nel periodo in esame, passando dai 198 milioni di euro nel primo semestre del 2018 agli attuali 628 milioni di euro. Da questo totale il 57% è stato destinato alle telecomunicazioni ed il 35,5% alle attività immobiliari.

### Distribuzione settoriale degli investimenti esteri in Spagna

La distribuzione settoriale degli IDE nel primo semestre del 2019 colloca al primo posto l'industria manifatturiera con 2.217,4 milioni di euro, valore che rappresenta il 21,5% del totale degli IDE in arrivo al paese; tra i settori manifatturieri, l'industria della carta è stata il principale ricettore dei capitali in entrata ed il Regno Unito ha rappresentato la quasi totalità (98%) degli investimenti realizzati in questo settore.

Distribuzione settoriale degli investimenti lordi esteri in Spagna* (valori migliaia di euro)					
CNAE**	Settore	1° semestre 2019		1° semestre 2018	
		000 €	% Tot.	000 €	% Tot.
01 al 03	Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	82.360	0,80	90.565	0,32
05 al 09	Industrie estrattive	32.083	0,31	7.454	0,03
10 al 33	Industria manifatturiera	2.217.435	21,52	1.925.624	6,90
35	Fornitura energia elettrica, gas, vapore, aria	498.273	4,84	3.684.050	13,20
36 al 39	Distribuzione acqua, gestione di rifiuti...	130.276	1,26	27.294	0,10
41 al 43	Edilizia	442.482	4,30	2.912.876	10,44
45 al 47	Comm. ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli	366.602	3,56	654.919	2,35
49 al 53	Trasporto e magazzinaggio	438.364	4,26	14.450.958	51,79
55 al 56	Ind. alberghiera e ristorazione	323.682	3,14	157.147	0,56
58 al 63	Servizi di informazione e comunicazione	943.726	9,16	1.493.639	5,35
64 al 66	Settore finanziario ed assicurativo	1.838.678	17,85	277.671	1,00
68	Attività immobiliare	742.765	7,21	1.281.140	4,59
69 al 75	Att.professionali, scientifiche e tecniche	1.574.218	15,28	277.389	1,00
77 al 82	Attività amministrative e servizi di supporto	228.625	2,22	152.025	0,54
Altri		442.236	4,29	512.873	1,84
<b>TOTALE</b>		<b>10.301.805</b>	<b>100,00</b>	<b>27.905.624</b>	<b>100,00</b>

\* Dati provvisori - esclusi ETVE (Società di gestione di attivi finanziari). \*\* Codici CNAE 2009/versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities).

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.



Al secondo posto si trova il settore finanziario ed assicurativo con un valore di circa 1.839 milioni di euro. Gli Stati Uniti (795,6 mln €) ed il Messico (530 mln €) sono stati i principali investitori rappresentando nell'insieme il 72% del totale.

Al terzo posto si trovano le attività professionali, scientifiche e tecniche con 1.574 milioni di euro, di cui il 68% (1.070 mln €) corrisponde alla pubblicità e alle ricerche di mercato, attività queste ultime in cui spiccano il Regno Unito (652 mln €) e la Francia (413 mln €).

### Distribuzione geografica degli investimenti esteri in Spagna

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli IDE all'interno del territorio spagnolo, la regione di Madrid, con 6.563 milioni di euro, continua ad essere la principale destinazione dei capitali esteri e ha rappresentato nel primo semestre del 2019 il 63,7% del totale investito nel Paese. Seguono Castilla y León (1.683 mln €), Catalogna (1.235 mln €), Comunità Valenciana (247 mln €), Andalusia (178 mln €) e Galizia (107 mln €).

### Investimenti spagnoli all'estero

Nel primo semestre del 2019, gli investimenti spagnoli all'estero hanno registrato performance negative, con forti decrementi sia nei valori lordi (-73,1%) che in quelli netti (-72,6%).

L'analisi degli investimenti produttivi (esclusi ETVE) riflette lo stesso andamento; infatti, i flussi lordi sono passati dai 9.808 milioni di euro del primo semestre del 2018 agli attuali 3.349 milioni di euro e quelli netti si sono attestati sui 2.016 milioni di euro contro i 4.895 milioni di euro dei primi sei mesi del 2018. Anche per le ETVE, si è verificata una forte flessione.

Investimenti spagnoli all'estero* (valori milioni di euro)								
	1° sem 2017		1° sem. 2018		1° sem. 2019			
	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi		Netti	
					Mln €	% 19/18**	Mln €	% 19/18**
<b>Invest. Totali</b>	<b>13.919</b>	<b>8.987</b>	<b>13.695</b>	<b>8.417</b>	<b>3.680</b>	<b>-73,1</b>	<b>2.306</b>	<b>-72,6</b>
-esclusi ETVE	11.407	8.274	9.808	4.895	3.349	-65,9	2.016	-58,8
- ETVE	2.512	713	3.887	3.522	331	-91,5	290	-91,8

\* Dati provvisori

\*\* Variazione rispetto allo stesso periodo del 2018

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.



## Principali paesi ricettori

Investimenti lordi spagnoli all'estero* - Ranking per paesi ricettori 1° semestre 2019 (valori in milioni di euro)					
N° Paesi	1° semestre 2019			1° semestre 2018	
	Mln €	%19/18**	% Totale	Mln €	% Totale
1. FRANCIA	563	110,07	16,81	268	2,73
2. BRASILE	548	115,74	16,36	254	2,59
3. ARGENTINA	484	176,57	14,45	175	1,78
4. USA	265	-77,14	7,91	1.159	11,82
5. PAESI BASSI	253	132,11	7,55	109	1,11
6. PORTOGALLO	219	-53,60	6,54	472	4,81
7. COLOMBIA	177	-6,84	5,29	190	1,94
8. LUSSEMBURGO	113	-28,48	3,37	158	1,61
9. REGNO UNITO	90	-92,36	2,69	1.178	12,01
10. PERU	89	34,85	2,66	66	0,67
<b>25. ITALIA</b>	<b>11</b>	<b>-93,13</b>	<b>0,33</b>	<b>160</b>	<b>1,63</b>
<b>TOTALE GLOBALE</b>	<b>3.349</b>	<b>-65,85</b>	<b>100,00</b>	<b>9.808</b>	<b>100,00</b>

\* Dati provvisori, esclusi gli ETVE

\*\* Variazione rispetto allo stesso periodo del 2018

Fonte: DataInVex – Ministerio de Industria, Comercio y Turismo.

Nel primo semestre del 2019, il ranking dei paesi ricettori degli IDE spagnoli è stato capeggiato dalla Francia che ha ricevuto 563 milioni di euro (16,8% del totale) di cui il 97,5% è stato destinato all'industria della carta.

Al secondo posto si trova il Brasile con 548 milioni di euro che sono destinati per oltre il 77% all'industria chimica.

L'Argentina con 484 milioni di euro, è il terzo mercato di destinazione dei capitali spagnoli; la fabbricazione di autoveicoli è stato il principale ricettore.

L'Italia, con un valore di 11 milioni di euro, occupa il venticinquesimo posto nel ranking dei paesi destinatari degli investimenti spagnoli. La quota italiana sul totale degli IDE in uscita si è attestata allo 0,3% contro l'1,6% del primo semestre del 2018.

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, l'industria manifatturiera (2.150,5 mln €), il commercio (268 mln €), il settore finanziario e assicurativo (225,8 mln €) e quello dell'edilizia (224,8 mln €) sono stati i principali destinatari dei capitali spagnoli in uscita.

Tra le attività dell'industria manifatturiera spicca quella relativa all'industria della carta che, con un valore di 667,6 milioni di euro, ha rappresentato il 31% del totale degli investimenti spagnoli realizzati nel settore manifatturiero. La Francia, come già accennato, ha ricevuto l'82% dei capitali destinati all'industria della carta.

## Distribuzione settoriale

### Distribuzione settoriale degli investimenti lordi spagnoli all'estero\* (valori migliaia di euro)

CNAE**	Settore	1° semestre 2019		1° semestre 2018	
		000 €	% Tot.	000 €	% Tot.
01 al 03	Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	24.087	0,72	100.515	1,02
05 al 09	Industrie estrattive	283	0,01	15.993	0,16
10 al 33	Industria manifatturiera	2.150.512	64,21	989.340	10,09
35	Fornitura energ. elettrica, gas, vapore...	23.284	0,70	579.477	5,91
36 al 39	Distribuzione acqua, gestione di rifiuti...	0,00	---	130.807	1,33
41 al 43	Edilizia	224.777	6,71	326.148	3,33
45 al 47	Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli	268.186	8,01	605.344	6,17
49 al 53	Trasporto e magazzinaggio	9.260	0,28	90.352	0,92
55 al 56	Ind. alberghiera e ristorazione	158.615	4,74	64.237	0,65
58 al 63	Servizi di informazione e comunicazione	189.042	5,64	266.279	2,71
64 al 66	Settore finanziario ed assicurativo	225.784	6,74	6.098.694	62,18
68	Attività immobiliare	31.074	0,93	395.757	4,03
69 al 75	Att. professionali, scientifiche e tecniche	5.681	0,17	72.429	0,74
77 al 82	Attività amministrative e servizi di supporto	5.873	0,18	48.461	0,49
Altri		32.509	0,97	24.301	0,25
<b>TOTALE</b>		<b>3.348.966</b>	<b>100,00</b>	<b>9.808.136</b>	<b>100,00</b>

\* Dati provvisori, esclusi gli ETVE \*\* Codici CNAE 2009 / versione spagnola della classificazione NACE (National Classification of Economic Activities)

Fonte: DataInVex – Ministerio de Economía, Industria y Competitividad.

Nel settore del commercio, quello al dettaglio è stato il principale ricettore dei capitali spagnoli superando i 152 milioni di euro di cui 100 milioni sono stati investiti in Portogallo.

Il settore finanziario ha avuto come principali destinazioni i Paesi Bassi (50 mln €), la Colombia (48,9 mln €) ed il Lussemburgo (27,4 mln €).

Nel settore dell'edilizia, la costruzione di edifici ha ricevuto 185 milioni di euro, di cui l'88% è stato destinato agli Stati Uniti.

### Distribuzione delle zone di origine degli investimenti spagnoli all'estero

Per quanto riguarda, infine, le zone di origine dei capitali spagnoli nel primo semestre del 2019, spicca la Comunità di Madrid con 1.203,9 milioni di euro ed una quota sul totale del 36% circa. Seguono Galizia (663,7 mln €), Castilla y León (648,2 mln €), Catalogna (462 mln €) e Comunità Valenciana (148,9 mln €).

## INVESTIMENTI CON L'ITALIA

### Investimenti italiani in Spagna

Nel primo semestre del 2019, gli investimenti italiani in Spagna hanno registrato una forte crescita, passando dai 198 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2018 agli attuali 628,4 milioni di euro.

Per settori di attività, i capitali italiani hanno privilegiato le telecomunicazioni che hanno ricevuto 358,8 milioni di euro, rappresentando il 57% del totale degli investimenti italiani in arrivo al paese.

Al secondo posto si trovano le attività immobiliari con 223,3 milioni di euro; segue la fabbricazione di prodotti in metallo ed in particolare i lavori di meccanica generale che hanno ricevuto 16 milioni di euro.

Il commercio all'ingrosso occupa la quarta posizione (12 mln €) e tra le attività di questo settore spiccano quelle relative a: altri macchinari ed attrezzature (3,2 mln €), abbigliamento e calzature (2 mln €), legname e materiali da costruzione (1,8 mln €), fiori e piante (1,5 mln €) e bibite (1,3 mln €).

Le regioni spagnole che hanno ricevuto i maggiori volumi di capitali italiani nel periodo gennaio/giugno 2019 sono state: Madrid (593,3 mln €), Navarra (16 mln €), Catalogna (7,9 mln €), Comunità Valenciana (6,6 mln €) e Regione di Murcia (1,5 mln €).

### Investimenti spagnoli in Italia

Gli investimenti spagnoli in Italia si sono ridotti del 93% nei primi sei mesi del 2019, passando dai 160 milioni di euro del periodo gennaio/giugno 2018 agli attuali 11 milioni di euro. Questa forte flessione ha ridotto la quota italiana sul totale degli IDE spagnoli in uscita allo 0,3% contro l'1,6% del periodo gennaio/giugno 2018.

Il commercio all'ingrosso non specializzato, con 3,7 milioni di euro circa, è stata la principale attività ricevente dei capitali spagnoli; la totalità degli investimenti in questo settore ha avuto la Catalogna come zona di origine.

La regione di Madrid ha investito 2,8 milioni di euro circa nella fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche e 1,5 milioni di euro nel commercio di autovetture e autoveicoli leggeri.

Spicca, inoltre, la pesca marina con 2 milioni di euro, investiti nella sua totalità dalla Galizia.

Completano la top five degli investimenti spagnoli in Italia, le attività immobiliari che hanno ricevuto dalla Comunità Valenciana 1 milione di euro.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior

**ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ufficio di Madrid**

**Agustín de Betancourt, 3  
28003 Madrid**

**Tel.: +34 91 597 47 37 Fax: +34 91 556 81 46**

**E-mail: [madrid@ice.it](mailto:madrid@ice.it)**